

Le **DETRAZIONI** si applicano per interventi di riduzione del rischio sismico su:

- abitazioni, prime e seconde case
- edifici produttivi
- condomini, parti comuni

che si trovano in zona 1, 2 e 3 della classificazione sismica del territorio nazionale, ex OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003.

dal **50%** fino al 31 dicembre
al **85%** 2021

Massimo importo detraibile 96 000 € in 5 quote annuali

50%

interventi antisismici senza riduzione di classe di rischio.

70%

interventi antisismici che permettono di ridurre la classe di rischio di 1 posizione.

che diventa **75%** per i condomini.

80%

interventi antisismici che permettono di ridurre la classe di rischio di 2 o più posizioni.

che diventa **85%** per i condomini.

Le classi di rischio sismico degli edifici sono definite dalle Linee guida del DM 65 del 7 marzo 2017.

SISMA BONUS 2017



Sisma bonus è l'occasione per i cittadini, di valutare e mettere in sicurezza le proprie abitazioni.

Grazie ai forti incentivi statali parte un piano nazionale per la riduzione del rischio sismico.

Che cos'è il Sisma bonus 2017

Si tratta di una agevolazione inserita nel testo della Legge di Bilancio 2017 che prevede la possibilità di fruire di un'importante detrazione fiscale sugli interventi di adeguamento sismico delle abitazioni, prime e seconde case, edifici produttivi e parti comuni condominiali.

Dove si applica

Nelle zone 1, 2 e 3 della classificazione sismica del territorio nazionale (ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003).

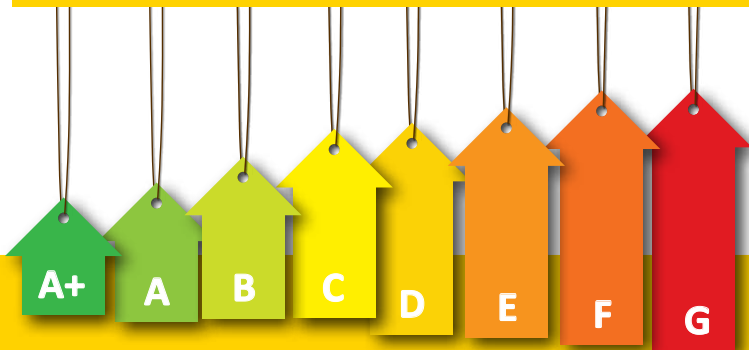
Quando si attiva

Per tutti gli interventi strutturali effettuati tra il **1° gennaio 2017** ed il **31 dicembre 2021** che permettono di conseguire un miglioramento sismico.

Sicurezza? Una questione di classe

Per usufruire delle agevolazioni fiscali bisogna essere in possesso della **DIAGNOSI SISMICA** dell'edificio ovvero avvalersi di un tecnico per determinare, anche attraverso una valutazione semplificata, la classe di rischio sismico dell'edificio.

Sono state individuate **8 CLASSI** di rischio sismico con rischio crescente dalla lettera **A+** (meno rischio) alla lettera **G** (più rischio).



Per ottenere il bonus bisogna

- eseguire la diagnosi
- progettare un intervento di messa in sicurezza
- asseverare i nuovi valori di rischio ottenuti con le opere di consolidamento.

Migliorare conviene

Il meccanismo prevede che maggiori sono i miglioramenti dal punto di vista sismico, più elevate sono le detrazioni.

- **PER ABITAZIONI, PRIME E SECONDE CASE E PER EDIFICI PRODUTTIVI**

70% se migliora di 1 classe di rischio

80% se migliora di 2 o più classi di rischio

- **PARTI COMUNI CONDOMINIALI**

75% se migliora di 1 classe di rischio

85% se migliora di 2 o più classi di rischio

Le ristrutturazioni antisismiche che non comportano una variazione di classe dell'edificio possono avvalersi comunque di una detrazione del **50%**.

Per i capannoni e gli edifici in cemento armato, se si eseguono specifici interventi, ci si può avvalere di una procedura semplificata e accedere agli incentivi senza determinare preventivamente la classe di rischio sismico.

Quanto vale la detrazione

L'ammontare complessivo delle spese ammesso al beneficio non può superare **96.000 euro per unità immobiliare**, comprese le spese effettuate per la classificazione e la verifica sismica degli immobili. La detrazione si recupera in soli **5 anni** con quote di pari importo.

**MEGLIO ANDARE
SUL SICURO**

